



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4108 DEL 06/05/2019

OGGETTO: Comune di Sigillo. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al progetto “Ampliamento opificio industriale della Società Brefiocart S.r.l. in Variante al PRG ai sensi dell’art. 32, comma 6 della L.R. 1/2015 e del DPR 160/2010 – Procedura SUAP”, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.
Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 Marzo 2018 “Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Vista la nota n° 00546338 del 20/03/2019 del Comune di Sigillo, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta relativa al progetto di "Ampliamento opificio industriale della Società Brefiocart S.r.l. in Variante al PRG ai sensi dell'art. 32, comma 6 della L.R. 1/2015 e del DPR 160/2010 – Procedura SUAP", ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 32, comma 4 della l.r. 1/2015 e dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0060637 del 27/03/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre la Variante a VAS, convocando con la stessa nota, per il giorno 05/04/2019, apposita Conferenza istruttoria. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Perugia - Servizio PTCP

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria

AURI Umbria

Azienda U.S.L. n. 1

Comunità Montana Alta Umbria.

Ente Gestore del Parco Monte Cucco.

Ai Comuni confinanti:

Comune di Fossato di Vico;

Comune di Gubbio;

Comune di Costacciaro;

Visto che nell'ambito dei lavori della Conferenza istruttoria sono pervenuti i seguenti pareri:

Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

- Parere prot. n. 0064216 del 01/04/2019 con il quale si comunica che, *"Premesso che con lettera n. 60637 del 27/03/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza. E' stata consultata la documentazione di progetto tramite il link del Comune di Sigillo, indicato nella lettera citata del 27/03/2019. La variante riguarda un lotto in area DP "Zona per insediamenti produttivi" di proprietà privata, individuata in loc. Le Pezze, foglio n. 15, part. 46, 56 e 752. E' finalizzata all'aumento dell'indice relativo al rapporto di copertura oggi previsto al 50% all'interno dell'area per insediamenti produttivi, come classificata dal PRG parte Operativa di tipo DP.*

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

- Carta n. 11; l'area non risulta di particolare interesse geologico;

Vista inoltre:

- La cartografia di Pericolosità sismica locale della Regione Umbria (applicativo Google Earth) sezione 301/050 ; l'area in loc. Le Pezze appartiene alla fascia pedemontana ed è esente dal coinvolgimento in dissesti gravitativi.
- La cartografia Inventario dei fenomeni franosi della Regione Umbria ed aree limitrofe alla scala 1 :100.000 ; nel merito della zona d'intervento non sono censiti dissesti di tipo gravitativo.
- La Carta Idrogeologica della Regione dell'Umbria alla scala 1:100.000 - Cartografia tematica realizzata con sistema GIS con database dei punti d'acqua - Tavola Nord; l'area è posta a valle delle sorgenti utilizzate per attingimento idrico pubblico.

Considerato che l'area è stata sottoposta a studi di carattere geognostico e geotecnico pregressi:

- N.ro 5 prove penetrometriche dinamiche superpesanti (1999);
- N.ro 4 prove penetrometriche dinamiche (2014);
- N.ro 1 stendimento sismico di tipo MASW .

Si ritiene di escludere l'assoggettabilità della Variante relativa al progetto "Ampliamento opificio industriale della Società Brefiocart S.r.l. (Comune di Sigillo), dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)".

Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica. Parere prot. n. 0066338 del 03/04/2019 con il quale si comunica che "Con nota prot. n. 0060637 del 27/03/2019 il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale ha convocato la Conferenza Istruttoria per il giorno 05/04/2019. Nella nota di convocazione è comunicato che la documentazione inerente l'istanza, compresi Rapporto Preliminare ambientale (RP) e Relazione Paesaggistica Semplificata, sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Sigillo al seguente indirizzo:

<http://195.78.210.236/c054049/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/134>.

La finalità della Verifica proposta è la modifica alle NTA del PRG, parti Strutturale e Operativa, relativamente a un lotto in Zona omogenea DP "Z. per insediamenti prevalentemente produttivi", di proprietà privata, localizzato in Vocabolo Ponte Spiano, Località Le Pezze, e catastalmente individuata al Fg. n. 15, pp. n. 46, 56 e 752. La Variante urbanistica è stata avanzata per accogliere l'istanza formalizzata dal signor Bruno Fiorucci legale rappresentante della ditta Brefiocart s.r.l. in ordine all'aumento del rapporto di copertura – da 50% a 57% – al fine di ampliare l'opificio industriale esistente. L'altezza massima consentita per la Zona è di m 10,50, l'ampliamento impegna una maggiore superficie coperta di circa 2400 mq. L'area di intervento, attigua alla S.S. Flaminia, è inclusa nella Zona D del Parco di Monte Cucco. Le modifiche apportate al vigente PRG appaiono poco significative relativamente agli effetti sulla componente paesaggio, in considerazione sia del limitato volume da realizzare, rispetto all'esistente, e della già esistente impermeabilizzazione delle aree da occupare, sia della modifica proposta che non varia la destinazione d'uso della zona, bensì solo la sua capacità edificatoria.

Data la valenza paesistica dell'ambito circostante l'area di intervento, si può ritenere opportuno che le dimensioni [(74,82*32,04) m *8,20 m] e finiture di progetto [tinteggiatura delle pareti esterne analoghe a quella del fabbricato che si va ad ampliare], siano rispettate, così come descritte nella Relazione Paesaggistica".

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica. Parere prot. n. 0066716 del 03/04/2019 con il quale si comunica che "Vista la nota di cui all'oggetto, acquisita agli atti con PEC Prot. n. 60637-2019 non essendo riusciti a scaricare tutta la documentazione ma solamente il Rapporto Ambientale non è stato possibile evincere l'esattamente ubicazione dell'area di ampliamento. Considerato che parte dell'Area circoscritta ricade all'interno di zone classificate dalla Rete Ecologica Regionale Umbra: "Corridoi e Pietre di guado: connettività" e "Unità regionali di Connessione: connettività", si richiede, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi della L.R. n.1/2015, di fornire file in formato shape delle aree interessate dalla variante".

Comune di Costacciaro. Parere prot. n. 0067949 del 04/04/2019 con il quale si comunica che "Vista la nota prot. n. 60637 del 27/03/2019, acquisita al prot. 1591 in data 27/03/2019, con la quale la Regione Umbria – Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia,

Cultura, Beni Culturali e Spettacolo - Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale – Sezione VAS, chiede il parere di competenza del Comune di Costacciaro per il progetto di cui all'oggetto;

Vista la documentazione progettuale, allegata alla pratica trasmessa;

Dato atto che l'intervento non ha rilevanza diretta per il territorio di questo Comune, Si esprime parere favorevole relativamente agli aspetti di competenza del Comune di Costacciaro. Il presente parere viene rilasciato fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e nonché fatta salva l'acquisizione di ogni ulteriore parere, atto d'assenso o nulla osta comunque denominato, necessario per l'esecuzione di eventuali opere”.

ARPA Umbria - Nota prot. n. 0068599 del 05/04/2019 con il quale si comunica che, “Preso atto del rapporto ambientale presentato, la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili sulle principali matrici non appaiono significativi”.

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0071233 del 09/04/2019 con il quale si comunica che “Con nota Pec. N. 60637 del 27/03/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, ha richiesto il parere di competenza finalizzato al procedimento di cui all'oggetto;

La proposta progettuale consiste nell'ampliamento di un fabbricato industriale esistente, per una SUC di circa 2400,00 mq, ricadente all'interno di una zona classificata dal vigente PRG Parte Strutturale del Comune di Sigillo come zona “DP” (prevalentemente per insediamenti produttivi), art.66 delle vigenti NTA.

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente urbanistici si rileva che la Variante è finalizzata alla modifica delle vigenti NTA del PRG – PS in ordine all'aumento del rapporto di copertura della zona “DP” produttiva esistente da 50% al 57%, in modo da poter usufruire di una maggiore superficie coperta di 2400 mq.

L'intervento pertanto risulta in variante al PRG Parte Strutturale ed ai fini dell'adozione della stessa i proponenti si avvalgono della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 32 della L.R. 1/2015;

nel segnalare che questo Servizio non ha specifiche competenze ambientali, si prescrive quanto segue per quanto attiene gli aspetti urbanistici;

- *Dovrà essere resa dichiarazione motivata e circostanziata da parte del Comune ai sensi dell'ultimo periodo dell'art.32, comma 6 della L.R. 1/2015 ai fini dell'avvio del procedimento SUAP;*
- *Dovrà essere rappresentata una apposita tavola contenente le previsioni del PRG (stato attuale e stato di progetto) aggiornata con le previsioni del nuovo insediamento. Inoltre la tavola grafica (PIP vigente) non risulta aggiornata con gli interventi realizzati;*
- *Il Comune in previsione del progetto SUAP, dovrà acquisire il parere regionale di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01, di compatibilità con le condizioni geomorfologiche del progetto in variante al PRG;*
- *Dovranno essere assicurati i requisiti di qualità prestazionali di cui all'art.82 comma 2 del R.R. 2/2015”.*

ASL Umbria 2 - Nota prot. n. 0079044 del 19/04/2019 con il quale si comunica che, “in riferimento all'istanza in oggetto e alla documentazione fornita, considerato che:

la proposta di variante al PRG interessa una zona destinata alla “Vocazione industriale” anche se ricade nell'aria naturale protetta del Monte Cucco, sembrerebbe non produrre alcun impatto negativo sulle componenti suolo, aria, acqua e non sembra interessare aree di salvaguardia o di rispetto delle acque destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., né zone di vulnerabilità degli stessi acquiferi;

infatti l'area interessa uno spazio già cementificato utilizzato per la manovra dei mezzi pesanti che effettuano il carico e lo scarico merci e non sembrerebbe preordinato a trasformazioni urbanistico edilizie intensive (Vedi relazione “rapporto ambientale preliminare a firma del Geom. Sollevanti Giovanni Carlo);

pertanto, si ritiene che l'istanza sia da escludersi dalla Verifica di assoggettabilità a VAS”.

Comunità Montana Alta Umbria – Ente Parco Monte Cucco. Parere prot. n. 0082033 del 26/04/2019 con il quale si comunica che *“In riferimento alla conferenza istruttoria indetta con nota prot. n. 30637 del 27/03/2019, pervenuta al prot. n. 2877 del 27/03/2019, di cui all'oggetto;*

Si comunica quanto segue:

Per quanto attiene il Vincolo Idrogeologico i terreni interessati risultano in area “DP - Zona per insediamenti produttivi” pertanto ai sensi dell'art. 109 del Regolamento Regionale n. 7/2002 smi, la competenza al rilascio dell'autorizzazione ai fini idrogeologici è del Sindaco dello stesso Comune;

Per ciò che attiene al Parco del Monte Cucco, l'intervento ricade in zona “D” ove sono consentite tutte le attività compatibili con l'Area naturale protetta. Per tanto la Variante non necessita di VAS in quanto non comporta incidenze di nessun tipo entro il perimetro dell'area Parco, in quanto compatibile con le disposizioni della normativa dell'Area Parco”.

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. Parere prot. n. 0083446 del 30/04/2019 con il quale si comunica che *“in riferimento alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al progetto in oggetto pervenuto a questa Soprintendenza con PEC prot.60637 del 27/03/2019 della Regione Umbria;*

Vista la documentazione progettuale consultabile sul sito istituzionale del Comune di Sigillo; Considerato che l'intervento proposto di ampliamento di opificio industriale in variante al PRG è previsto all'interno di un'area a vocazione industriale caratterizzata dalla presenza di edifici connessi all'attività produttiva;

Visto che l'area di intervento ricade all'interno del Parco Regionale del Monte Cucco; stante il fatto che l'area di ricaduta della variante si colloca a brevissima distanza dal tracciato dell'antica via flaminia e dal ponte Spiano ad essa funzionale e dunque in un'area a forte rischio di rinvenimenti archeologici;

tutto ciò premesso e considerato questa Soprintendenza non ritiene necessario che l'intervento in oggetto venga sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS purché nel rispetto delle seguenti indicazioni e prescrizioni;

TUTELA PAESAGGISTICA;

dovrà essere prevista una significativa barriera verde con vegetazione arbustiva di alto e medio fusto nell'area sud- ovest interessata dall'intervento per migliorare la schermatura visiva in direzione della via flaminia.

TUTELA ARCHEOLOGICA;

-dovrà essere trasmesso a questa Soprintendenza il progetto definitivo dell'ampliamento previsto, con specifica indicazione delle aree e delle profondità delle attività di scavo e sbancamento ad esso funzionali;

-sulla base della documentazione trasmessa dovranno essere realizzate trincee preventive finalizzate a verificare la presenza nel sottosuolo di strutture o contesti archeologici;

-le attività di indagine dovranno essere eseguite sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e con il controllo in cantiere di personale specializzato che, per espressa previsione dell'incarico ricevuto dal committente, prenderà accordi preventivi con questo ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;

-le trincee dovranno essere realizzate con mezzo meccanico di medie dimensioni a benna liscia, procedere per tagli orizzontali di limitato spessore ed essere condotte fino alla individuazione della quota archeologica o, in sua assenza, fino a livelli antropicamente sterili;

-eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato;

-sarà cura del soggetto professionale incaricato valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;

-il nominativo della ditta specializzata incaricata del controllo e della documentazione archeologica e la data di avvio delle attività di scavo dovranno essere comunicati a questo ufficio con congruo anticipo.

Sulla base delle indagini preventive suddette potrà essere reso unparere definitivo sulla fattibilità dell'intervento".

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica. Parere prot. n. 0086192 del 03/05/2019 con il quale si comunica che *"Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con prot.n. 60637-2019 e successive integrazioni Pec prot.n. 0077016-2019, per quanto attiene alla L.R. n. 1/2015 si esprime parere favorevole"*.

Evidenziato che dalla documentazione pervenuta si evince:

- La presente variante è finalizzata alla rimodulazione di una previsione urbanistica di una limitata estensione nel territorio già urbanizzata del Comune di Sigillo.
- Si tratta di una variante puntuale di tipo normativo al PRG Parte Strutturale e Parte Operativa necessaria per aumentare l'indice fondiario di un lotto già incluso nel Piano di Insediamento Produttivo (P.I.P.) approvato nel passato.
- La Variante alle NTA del PRG-Parte strutturale e Parte Operativa viene promossa per raccogliere l'istanza della ditta Brefiocart s.r.l. in ordine all' aumento del rapporto di copertura del lotto indentificato dalle particelle catastali 46,56 e 752 dal 50% al 57% per una maggiore superficie coperta di circa 2400 mq.
- L'opificio industriale esistente, ricade all'interno della zona del PRG vigente classificata nei seguenti termini **"zona omogenea DP"** (zona per insediamenti prevalentemente produttivi):

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e per quanto contenuto nei pareri pervenuti, non sono emersi impatti significativi e cumulativi sull'ambiente derivanti dalla *Variante al PRG del Comune di Sigillo ai sensi dell'art. 32, comma 6 della L.R. 1/2015 e del DPR 160/2010* relativa al progetto *"Ampliamento opificio industriale della Società Brefiocart S.r.l."*, tali da richiedere la sottoposizione della Variante stessa a processo di VAS.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la Proposta di *"Ampliamento opificio industriale della Società Brefiocart S.r.l. in Variante al PRG ai sensi dell'art. 32, comma 6 della L.R. 1/2015 e del DPR 160/2010 – Procedura SUAP"*, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010.

2. Nell'attuazione dell'intervento si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

Aspetti urbanistici

- Dovrà essere resa dichiarazione motivata e circostanziata da parte del Comune ai sensi dell'ultimo periodo dell'art.32, comma 6 della L.R. 1/2015 ai fini dell'avvio del procedimento SUAP;
- Dovrà essere rappresentata una apposita tavola contenente le previsioni del PRG (stato attuale e stato di progetto) aggiornata con le previsioni del nuovo insediamento. Inoltre la tavola grafica (PIP vigente) non risulta aggiornata con gli interventi realizzati;
- Il Comune in previsione del progetto SUAP, dovrà acquisire il parere regionale di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01, di compatibilità con le condizioni geomorfologiche del progetto in variante al PRG;
- Dovranno essere assicurati i requisiti di qualità prestazionali di cui all'art.82 comma 2 del R.R. 2/2015".

Aspetti Paesaggistici e culturali

TUTELA PAESAGGISTICA;

- dovrà essere prevista una significativa barriera verde con vegetazione arbustiva di alto e medio fusto nell'area sud- ovest interessata dall'intervento per migliorare la schermatura visiva in direzione della via flaminia.

TUTELA ARCHEOLOGICA;

- dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza il progetto definitivo dell'ampliamento previsto, con specifica indicazione delle aree e delle profondità delle attività di scavo e sbancamento ad esso funzionali;
 - sulla base della documentazione trasmessa dovranno essere realizzate trincee preventive finalizzate a verificare la presenza nel sottosuolo di strutture o contesti archeologici;
 - le attività di indagine dovranno essere eseguite sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e con il controllo in cantiere di personale specializzato che, per espressa previsione dell'incarico ricevuto dal committente, prenderà accordi preventivi con la Soprintendenza sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
 - le trincee dovranno essere realizzate con mezzo meccanico di medie dimensioni a benna liscia, procedere per tagli orizzontali di limitato spessore ed essere condotte fino alla individuazione della quota archeologica o, in sua assenza, fino a livelli antropicamente sterili;
 - eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato;
 - sarà cura del soggetto professionale incaricato valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
 - il nominativo della ditta specializzata incaricata del controllo e della documentazione archeologica e la data di avvio delle attività di scavo dovranno essere comunicati alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con congruo anticipo.
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Sigillo.
 4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 03/05/2019

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 03/05/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/05/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2